Sensibilizzazione. A favore della salvaguardia dell'ambiente

C.B.B.O. SIGLA UN NUOVO PATTO PER L'AMBIENTE

Le novità

Sono tre gli enti locali che dal 1° gennaio 2021 entreranno a far parte del Consorzio Bassa Bresciana Orientale, società in-house-providing che dal 1992 affianca Amministrazioni, cittadini e imprese nella gestione dei servizi di igiene urbana.

Un traguardo significativo, che testimonia l'impegno dell'azienda sia in un percorso di dimensionamento che di implementazione della fornitura di servizi competitivi. La nuova partnership con Mazzano, Nuvolento e Nuvolera porterà, infatti, da dodici a quindici il numero dei comuni soci gestiti da C.B.B.O. su un territorio che conterà 126mila abitanti e un'area di presidio di oltre 355 km quadrati.

I numeri. L'incontro fra i tre nuovi entranti e l'interlocutore della bassa bresciana è avvenuto all'interno di un circolo virtuoso fatto di impegno e di ottimi risultati raggiunti negli anni da entrambe le parti.

Mazzano, Nuvolento e Nuvolera, infatti, hanno dimostrato nel tempo una spiccata attenzione alla tutela ambientale, con il raggiungimento di percentuali di raccolta differenziata tra le più elevate della Provincia, ovvero 78% Mazzano, 86% Nuvolento e 86% anche Nuvolera.

Dal canto suo C.B.B.O. dispiega i suoi servizi sul territorio avvalendosi di una squadra sempre più numerosa, che attualmente conta novanta dipendenti e sessanta mezzi operativi.

L'azienda può inoltre vantare una media di raccolta differenziata che si attesta all'82%, ben al di sopra della media provinciale e nazionale.

Per le tre amministrazioni comunali che contano nel complesso oltre 21mila abitanti, C.B.B.O. diverrà operativa nella gestione della raccolta porta a porta (carta e cartone, vetro e metalli, scarti organici, imballaggi in plastica, rifiuti indifferenziati, ingombranti, verde e tessili sanitari), dello spazzamento stradale e dei centri di raccolta. Inoltre, è prevista l'installazione presso il centro di raccolta della «Casetta Compost», per permettere ai residenti il ritiro gratuito dell'ammendante naturale derivante dal riciclo dei rifiuti organici.

I più tecnologici potranno anche scaricare gratuitamente l'APP C.B.B.O. che consentirà di visualizzare il calendario interattivo della raccolta e trovare tante informazioni utili. Infine, per accompagnare i cittadini in un percorso di corretta informazione, è prevista la consegna, insieme con l'Ecocalendario 2021, di una guida multilingue che spiega come differenziare i rifiuti in maniera corretta. //

Servizi competitivi e gestione integrata i cardini dell'azienda

Compattatore. Uno dei sessanta mezzi della flotta di C.B.B.O.

I valori

Il Consorzio Bassa Bresciana Orientale non è solamente un'azienda specializzata nel settore dell'igiene ambientale, ma è anche nota per essere volano di numerose iniziative di sensibilizzazione sul territorio.

Ai progetti di educazione all'ambiente che in epoca pre-covid venivano sviluppati direttamente nelle scuole con attività creative molto apprezzate, si aggiungono percorsi informativi che hanno l'obiettivo di promuovere conoscenza e consapevolezza sui corretti comportamenti da tenere verso l'ambiente che ci circonda.

Negli anni C.B.B.O. si è fatta portavoce di iniziative volte a incentivare uno stile di vita più sostenibile

Un esempio tra i tanti riguarda la campagna lanciata lo scorso giugno da C.B.B.O. contro l'abbandono indiscriminato di guanti e mascherine monouso e portatrice di un messaggio importante: tuteliamo innanzitutto la nostra salute, senza però danneggiare quella del nostro ecosistema.

La scelta. Nell'intento condiviso di migliorare i già ottimi risultati ottenuti nella raccolta differenziata e per gestire il servizio con maggiore efficienza e flessibilità, le Amministrazioni Comunali di Mazzano, Nuvolera e Nuvolento hanno deciso di affidarsi alla società bassaiola.

Infatti, nel corso degli anni C.B.B.O. ha posto al centro della sua mission valori quali l'importanza della riduzione della produzione di rifiuti e la sensibilizzazione in merito alla pratica del riuso degli scarti e all'utilizzo di prodotti ecologici per migliorare la qualità della propria vita. Inoltre attraverso il modello dell'«in-house providing» i Comuni potranno sia coordinare in modo diretto i servizi, adattandone la gestione alle reali esigenze dei cittadini, che partecipare attivamente alla progettazione delle iniziative rivolte alla cittadinanza. Interlocutrici privilegiate di questi progetti sono le nuove generazioni, per trasmettere loro l'importanza di adottare e promuovere uno stile di vita che sia davvero più sostenibile. //